

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi

STATO DEL DOCUMENTO

Rev.	Data	Natura della Modifica
/	7 settembre 2020	Integrazione al documento di valutazione dei rischi
1	7 settembre 2021	Aggiornamento
2	13 settembre 2021	Aggiornamento
3	2 dicembre 2021	Aggiornamento
4	17 dicembre 2021	Aggiornamento
5	4 aprile 2022	Aggiornamento ricevuto in data 06/04/2022 Prot. 1892/VI.9 del 12/04/2022

Il Datore di Lavoro:

DOTT.SSA ARCH. ANNA LA ROCCA

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

DOTT. COLLAMATI FABIO

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

IN ATTESA DI NOMINA

Il Medico Competente:

DOTT. CANNONE GIUSEPPE

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

SOMMARIO

1. Cos'è il coronavirus?	5
2. Il contagio e la malattia	5
3. Valutazione dei rischi	7
4. Informazione / formazione sul rischio e sulle misure di prevenzione e protezione.....	9
5. Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita.....	13
6. Disposizioni relative alle riunioni del personale docente e agli incontri con i genitori	15
7. Dispositivi di protezione individuale.....	17
8. Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni	19
9. Disposizioni relative all'attività motoria e all'uso degli spogliatoi.....	22
10. Disposizioni relative ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche	25
11. Uso dei locali esterni all'istituto scolastico e utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni.....	27
12. Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature.....	29
13. Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico	31
14. Categorie fragili	33
15. Supporto psicologico, pedagogico-educativo	35
16. Costituzione di una commissione	37
17. Patto di corresponsabilità	39
allegato i	I

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

Il presente protocollo costituisce integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi.

1. COS'È IL CORONAVIRUS?

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per *corona*, "VI" per *virus*, "D" per *disease* e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

2. IL CONTAGIO E LA MALATTIA

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria per la trasmissione sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

I sintomi più comuni di Covid-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

L'anosmia/iposmia (perdita/diminuzione dell'olfatto), e in alcuni casi l'ageusia (perdita del gusto) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. In alcuni casi i pazienti con infezione confermata da SARS-CoV-2 hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Viene adottato il metodo di valutazione dei rischi suggerito nel documento INAIL “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” di aprile 2020, come descritto nel seguito.

Viene adottata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

Esposizione:

- 0 = probabilità bassa (*es. lavoratore agricolo*);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (*es. operatore sanitario*).

Prossimità:

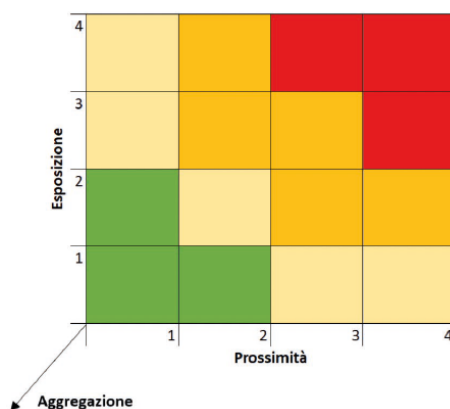
- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (*es. ufficio privato*);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (*es. ufficio condiviso*);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (*es. catena di montaggio*);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (*es. studio dentistico*).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Aggregazione:

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (*es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico*);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (*es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti*);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (*es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici*);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (*es. spettacoli, manifestazioni di massa*).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente:



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

In base alla tipologia delle attività che vengono condotte nelle scuole la valutazione per mansioni è la seguente:

PERSONALE DOCENTE:

Esposizione: 4 Prossimità: 3 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: ALTO

DOCENTI DI SOSTEGNO:

Esposizione: 4 Prossimità: 4 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: ALTO

ATA COMMESSI:

Esposizione: 2 Prossimità: 2 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: MEDIO-BASSO

ATA UFFICI:

Esposizione: 2 Prossimità: 2 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: MEDIO-BASSO

ALUNNI:

Esposizione: 4 Prossimità: 4 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: ALTO

In base alle valutazioni sopra effettuate e all'indice di rischio definito per le categorie coinvolte, vengono adottate una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia. Tali misure descritte nel seguito consistono in misure organizzative, misure di prevenzione e protezione e misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici.

4. INFORMAZIONE / FORMAZIONE SUL RISCHIO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'istituto, attraverso le modalità ritenute più efficaci, eroga l'informazione e la formazione alla propria comunità scolastica sulle disposizioni via via emanate dalle Autorità competenti e sulle disposizioni interne, in merito alle misure di contenimento dell'emergenza da COVID-19, da applicarsi a scuola.

Di seguito si richiamano le principali misure di prevenzione e contenimento del contagio, che devono essere conosciute da tutti e che vengono ribadite e diffuse con la pubblicazione del presente documento:

- Dal 15 dicembre 2021 e fino al 15 giugno 2022, il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione, delle scuole non paritarie, dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale e dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore sono soggetti ad obbligo vaccinale (anti-Sars-Cov-2); la verifica dell'assolvimento di tale obbligo dovrà essere svolta, quotidianamente e prima dell'accesso del personale nella sede ove presta servizio, dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato con le seguenti modalità:
 - Processo di verifica da parte dei dirigenti delle istituzioni scolastiche tramite SIDI (Sistema informativo dell'istruzione).
 - Il dirigente scolastico o un suo delegato (secondo la procedura di delega descritta nella nota del Ministero dell'Istruzione n. 1337 del 14 dicembre 2021)
 - Utilizza le credenziali di accesso personali (*user-id* e *password*) per accedere all'area "*rilevazioni*" del SIDI e seleziona la nuova funzionalità "*rilevazione sulle istituzioni scolastiche – Verifica green pass/obbligo vaccinale*" da qualsiasi postazione di lavoro collegata ad internet;
 - Visualizza esclusivamente l'elenco dei codici meccanografici degli istituti principali statali di propria competenza, individuato automaticamente dal SIDI sulla base degli incarichi di dirigenza registrati sul sistema;
 - Seleziona il codice meccanografico della scuola di competenza e successivamente:
 - Visualizza lo stato vaccinale dei docenti e del personale ATA a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'istituzione

- scolastica selezionata nel giorno della verifica. La funzionalità permette, attraverso appositi filtri, di selezionare i nominativi o la tipologia di personale su cui attivare il processo di verifica;
- Visualizza, qualora presente, un messaggio di *alert* con evidenza del numero di docenti e ATA in servizio per i quali si è modificato lo stato vaccinale nelle ultime 72 ore. Qualora necessario, può consultare lo stato vaccinale e l'indicatore di variazione dello stesso per tutto il personale in servizio nel giorno della verifica.
- Gli esiti della verifica restituiscono lo stato vaccinale del personale nei seguenti termini:
 - *In regola*: lo stato *in regola* indica che il personale in esame, nel giorno della verifica, risulta in regola con l'obbligo vaccinale.
 - *Non in regola*: lo stato *non in regola* indica che il personale in esame, nel giorno della verifica, non risulta in regola con l'obbligo vaccinale. In tale caso, sarà cura del Dirigente Scolastico verificare con il soggetto interessato l'eventuale esistenza di una valida giustificazione per poi procedere secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Da una prima ricognizione, titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito alcuni casi in cui l'esito restituito dall'applicazione risulta "*non in regola*", pur non essendo il soggetto inadempiente:
 - Soggetti esentati dall'obbligo vaccinale;
 - Soggetti guariti da Covid-19. Si vedano, al riguardo, le indicazioni contenute nelle note del Ministero della Salute.
 - La soluzione descritta si affianca e non sostituisce l'utilizzo delle funzionalità introdotte per la verifica delle certificazioni verdi Covid-19 ("Verifica Green pass" sul SIDI e app governativa del Ministero della Salute "VerificaC19"), così come illustrate nella Nota MI prot. n. 953 del 9 settembre 2021. La verifica del cd "Green Pass Rafforzato", che attesta l'avvenuta vaccinazione anti-Sars-Cov-2 o la guarigione dall'infezione Covid-19, può essere effettuata tramite l'apposita funzione disponibile nell'applicazione "VerificaC19".

- Il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale impone al dirigente scolastico di utilizzare il personale docente e educativo inadempiente in attività di supporto alla istituzione scolastica. Tali soggetti potranno essere impiegati nello svolgimento di tutte le altre funzioni rientranti tra le proprie mansioni, quali, a titolo esemplificativo, le attività anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione.
- Al personale inadempiente all'obbligo vaccinale si applicano, fino al 15 giugno 2022 o fino alla data di adempimento dell'obbligo vaccinale, le vigenti disposizioni normative e contrattuali che disciplinano la prestazione lavorativa del personale docente e educativo dichiarato temporaneamente inidoneo all'insegnamento.
- I dirigenti scolastici provvedono, dal 1° aprile 2022 fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022, alla sostituzione del personale docente e educativo non vaccinato mediante l'attribuzione di contratti a tempo determinato che si risolvono di diritto nel momento in cui i soggetti sostituiti, avendo adempiuto all'obbligo vaccinale, riacquistano il diritto di svolgere l'attività didattica.
- I dirigenti scolastici ed il personale ATA, pur se inadempienti all'obbligo vaccinale e comunque fermo restando tale obbligo, possano essere riammessi in servizio dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, e possano essere normalmente adibiti allo svolgimento di tutte le ordinarie attività.
- Sono esclusi dall'obbligo di possedere e di esibire il certificato verde COVID-19 gli alunni e gli studenti nonché i frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).
- La vaccinazione può essere omessa o differita "in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale, nel rispetto delle circolari del Ministero della salute in materia di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2". In tal caso, il dirigente scolastico adibisce detto personale, per il periodo in cui la vaccinazione è omessa o differita, a mansioni anche diverse, senza decurtazione della retribuzione, in modo da evitare il rischio di diffusione del contagio. (art. 4, comma 7, decreto-legge n. 44/2021). La validità e la possibilità di rilascio delle certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, senza necessità di nuovo rilascio di quelle già emesse, è prorogata sino al 31 dicembre 2021.
- Fino al 30 aprile 2022 chiunque altro acceda alla struttura scolastica (con le esclusioni di cui ai punti successivi) è tenuto a possedere e ad esibire il certificato verde COVID-19 (cd *Green Pass Base*) con le stesse modalità di verifica tramite app "VerificaC19".

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5 °C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5 °C, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e dell'Istituzione scolastica nel fare accesso all'edificio scolastico, in particolare mantenendo la distanza di sicurezza di almeno un metro e indossando sempre e correttamente la mascherina di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva.
- L'impegno a osservare le regole di igiene delle mani e a tenere, in generale, comportamenti corretti sul piano dell'igiene:
 - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone seguendo le indicazioni e le modalità fornite dal Ministero della Sanità che si trovano appese in prossimità dei lavabi;
 - nelle zone di ingresso e nei corridoi sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel igienizzante per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori secondo le modalità fornite dal Ministero della Sanità che si trovano appese in prossimità dei distributori;
 - evitare abbracci e strette di mano;
 - evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
 - non consumare alimenti o bevande senza aver precedentemente lavato le mani;
 - lavarsi le mani dopo aver consumato alimenti o bevande.
- L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.
- L'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Accompagnatori:

È previsto l'accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore degli studenti o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Chiunque entri in Istituto dovrà possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 secondo le modalità descritte al capitolo 4 del presente documento. Inoltre, dovrà indossare una mascherina di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva a copertura di naso e bocca e mantenerla per tutta la durata della permanenza all'interno della struttura scolastica, fatte salve le specifiche eccezioni previste in questo documento.

Ingresso degli studenti:

Al fine di evitare assembramenti, ingressi ed uscite sono stati suddivisi in base a mappe e schemi organizzativi che regolamentano i flussi in entrata ed uscita dalla scuola.

Una volta avuto accesso all'istituto, lo studente ed il suo eventuale accompagnatore dovranno dirigersi verso la propria aula ed andare ad occupare la propria postazione in classe.

Uscita degli studenti:

Al termine delle lezioni, gli studenti lasceranno la propria aula in fila, mantenendo l'ordine e il distanziamento di almeno un metro e indossando la mascherina chirurgica. L'ordine è regolato partendo dalla classe più vicina all'uscita. Il docente presente in classe si posizionerà sulla porta e in prossimità delle uscite degli alunni per vigilare che tutto si svolga regolarmente.

Ingresso e uscita del personale scolastico:

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali.

Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

Visitatori:

I visitatori (fornitori, imprese di manutenzione, consulenti, ecc.), i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto, ed ispirato ai seguenti obblighi e criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- obbligo possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 secondo le modalità descritte al capitolo 4 del presente documento.
- obbligo di indossare una mascherina di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva, correttamente indossata a copertura di naso e bocca, per tutta la durata della permanenza all'interno degli ambienti scolastici;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura come indicato in precedenza;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
- il committente è tenuto a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo dell'Istituto e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE RIUNIONI DEL PERSONALE DOCENTE E AGLI INCONTRI CON I GENITORI

Le riunioni del personale docente e amministrativo e gli incontri con i genitori devono essere svolti principalmente in modalità da remoto.

Qualora si dovesse rendere necessario procedere con riunioni o con incontri in presenza, gli stessi dovranno tenersi assicurando ampia aerazione dei locali prima e durante lo svolgimento dell'incontro, mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno un metro e indossando sempre e correttamente una mascherina di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva a copertura di naso e bocca.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Chiunque faccia ingresso in Istituto (studenti, docenti e personale ATA, visitatori esterni, genitori, ecc.) è tenuto ad indossare una mascherina di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva; quest'ultima dovrà coprire correttamente bocca e naso ed essere mantenuta per tutta la durata della permanenza all'interno dell'istituto. È fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive.

A chi non fosse provvisto di mascherina chirurgica ne verrà consegnata una.

Per il personale che interagisce con alunni e alunne diversamente abili, in aggiunta alla mascherina chirurgica, è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali ffp2 o visiere (per occhi, viso e mucose), tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. È prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti per consentire la lettura labiale.

Le mascherine chirurgiche, eventuali guanti e fazzoletti di carta andranno smaltite tra i rifiuti indifferenziati.

Disposizioni sull'utilizzo di mascherine FFP2 in caso di presenza di contatti con soggetti positivi:

“Nelle istituzioni del sistema integrato di educazione e di istruzione di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, in presenza di un numero di contagi pari o superiore a quattro, docenti, educatori e bambini di età superiore ai sei anni utilizzano i dispositivi di protezione delle vie respiratorie FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo. Alla prima comparsa di sintomi, è prescritta l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare o di un test antigenico autosomministrato da ripetersi, se i sintomi persistono, al quinto giorno;”

“Negli altri ordini di scuola, in presenza di un numero di contagi pari o superiore a quattro, per docenti e alunni di età superiore ai sei anni è prescritto l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con un soggetto positivo. Anche in questo caso, alla prima comparsa di sintomi, è prescritta l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare o di un test antigenico autosomministrato da ripetersi, se i sintomi persistono, al quinto giorno;”

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Classi:

I banchi sono stati posizionati in modo da garantire la distanza interpersonale di almeno un metro tra gli studenti e di due metri tra studenti ed insegnante.

Nelle classi ad ogni cambio lezione verrà effettuato il cambio dell'aria aprendo le finestre.

In linea generale, *“è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche”*

Aule dedicate al personale docente:

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Spazi dedicati alla somministrazione dei pasti:

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico.

Gli orari e la suddivisione delle classi per l'erogazione dei pasti sono definiti con apposita turnazione e regolamentati attraverso apposito documento/circolare.

L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di igienizzazione delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni)

Il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Consumazione dei pasti all'interno delle aule scolastiche:

La consumazione dei pasti all'interno delle aule scolastiche è consentita nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico.

Gli orari per l'erogazione dei pasti sono definiti con apposita turnazione e regolamentati attraverso apposito documento/circolare.

Prima e dopo la consumazione dei pasti è prevista l'igienizzazione sia da parte del personale servente che dal personale collaboratore scolastico, oltre che l'igienizzazione delle mani mediante le stazioni di lavaggio predisposte (dispenser e/o bagni).

Il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Aree di distribuzione di bevande e snack:

Le aree di distribuzione di bevande e snack potranno essere utilizzate da una persona alla volta, garantendo la distanza interpersonale di almeno un metro. Prima e dopo aver utilizzato il distributore di bevande e snack è obbligatorio procedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone o con il gel igienizzante.

Corridoi, ascensori e spostamenti all'interno della scuola:

Tutti coloro che accedono agli spazi della scuola devono ridurre al minimo essenziale gli spostamenti dalle rispettive aule, laboratori, postazioni, mantenendo il distanziamento di almeno un metro, seguendo la segnaletica predisposta e indossando correttamente la mascherina di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva a copertura di naso e bocca.

Durante l'orario di lezione, gli spostamenti al di fuori dell'area della propria classe dovranno essere ridotti allo stretto necessario e consentiti solo ad uno studente alla volta.

Ascensori:

L'utilizzo dell'ascensore è consentito a un solo adulto alla volta, o a un solo minore accompagnato da un adulto in caso di documentata necessità e sempre con l'utilizzo della mascherina chirurgica.

Servizi Igienici:

L'accesso ai servizi igienici, esclusivamente del proprio piano, sarà permesso solo a una persona per ogni bagno disponibile.

Si mantengono costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

Spazi Esterni:

È vietato stazionare nelle aree esterne, fuori dalla scuola, in cortile, se non per lo stretto necessario.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ MOTORIA E ALL'USO DEGLI SPOGLIATOI

Per le attività di educazione fisica sono state privilegiate le attività sportive individuali.

Qualora tali attività siano svolte al chiuso (es. palestre) sono stati previsti metodi di aerazione e distanziamento interpersonale di almeno due metri.

Qualora tali attività siano svolte all'aperto è previsto il distanziamento interpersonale di almeno due metri.

Non è prevista l'obbligatorietà dell'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie durante lo svolgimento dell'attività sportiva, fermo restando l'obbligo di rispettare le sopracitate misure di distanziamento interpersonale di almeno due metri e di aerazione.

Attrezzi:

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.

Spogliatoi:

L'uso degli spogliatoi deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia mentre può essere utilizzato per cambiarsi gli abiti e le scarpe (mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro e indossando correttamente la mascherina chirurgica a copertura di naso e bocca).

Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

10. DISPOSIZIONI RELATIVE AI VIAGGI DI ISTRUZIONE E ALLE USCITE DIDATTICHE

Fermo restando il rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, Ministero dell'Istruzione ecc.), l'istituzione scolastica potrà valutare la possibilità di svolgere, senza alcuna limitazione territoriale, uscite didattiche e viaggi di istruzione prima della conclusione dell'anno scolastico o ad attività didattiche sospese al fine di favorire la socialità e la ripresa della dimensione relazionale dei bambini e dei ragazzi.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

11. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione si dovranno definire le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, si limita l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

12. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Ventilazione:

Si presta attenzione a garantire un'adeguata ventilazione di tutti gli ambienti della scuola oltre a quanto descritto nei paragrafi precedenti per specifici locali. L'obiettivo è consentire un ricambio dell'aria il più possibile continuativo, compatibilmente con le condizioni meteorologiche e con le necessità di occupazione dei locali.

Pulizia e sanificazione:

I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in base alle disposizioni contenute nei mansionari del personale scolastico ed in riferimento agli specifici corsi di formazione per la sicurezza in ambito covid predisposti e organizzati per il personale da parte dell'istituzione scolastica. È previsto l'utilizzo di sostanze detergenti con azione virucida come descritto nelle più recenti indicazioni del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano);
- le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

La pulizia e la sanificazione dei servizi igienici verrà effettuata con una frequenza minima di due volte al giorno e comunque implementata in riferimento all'utilizzo nei diversi momenti della giornata (intervalli brevi/ intervalli lunghi).

I collaboratori scolastici riportano l'avvenuto intervento su apposita griglia predisposta per registrarne l'avvenuta delle pulizie.

In caso di eventuale presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si deve procedere alla pulizia e alla sanificazione dei suddetti secondo le più recenti disposizioni del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

13. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi descritti in precedenza, si dovrà procedere come segue:

Se studente:

- allontanare lo studente dalla classe e porlo nella stanza adibita per l'isolamento temporaneo;
- assicurarsi che lo studente indossi correttamente la mascherina chirurgica a copertura di naso e bocca;
- contestualmente, chiamare i genitori o i tutori;
- sorvegliare lo studente, indipendentemente dall'età; l'adulto di riferimento (il collaboratore scolastico che ha effettuato la misurazione della temperatura, il docente, il tecnico di laboratorio, ecc.) deve mantenere indossata la mascherina chirurgica. Se vi sono condizioni particolari che non consentono il distanziamento, per età o condizioni personali dello studente (ad es. disabile), l'adulto deve indossare anche visiera e guanti monouso;
- i genitori o i tutori dello studente dovranno contattare tempestivamente il proprio medico di base o pediatra di libera scelta in base alle vigenti disposizioni delle autorità regionali e nazionali, al fine di condurre i necessari approfondimenti. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie che per la successiva riammissione a scuola dell'alunno.

Se lavoratore della scuola / visitatore / lavoratore di aziende terze:

- assicurarsi che il lavoratore, il visitatore, il lavoratore di aziende terze indossi correttamente la mascherina di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva a copertura di naso e bocca;
- invitare il lavoratore, il visitatore, il lavoratore di aziende terze a tornare al proprio domicilio e a consultare il proprio medico di base. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie che per la successiva riammissione a scuola.
- per il personale di aziende terze, si procede anche alla segnalazione al rispettivo datore di lavoro, che dovrà operare secondo le disposizioni normative vigenti, comunicando direttamente con il proprio dipendente e mantenendo sempre informata la scuola.

Qualora si dovesse sviluppare un caso di positività al virus, la scuola collaborerà con le Autorità competenti per la definizione degli eventuali "contatti stretti", al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure. Nel periodo dell'indagine, l'Istituzione scolastica potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

I contatti stretti al proprio domicilio contatteranno telefonicamente il proprio Medico di base ed inizieranno a monitorare il proprio stato di salute, al fine di riscontrare tempestivamente l'insorgere di eventuali sintomatologie.

Qui di seguito i numeri di emergenza COVID-19 di pubblica utilità:

- ☎ **Ministero della Salute** 1500
- ☎ **Regione Lombardia** 800 89 45 45

L'ingresso a scuola di persone già risultate positive al virus e guarite dovrà avvenire secondo le modalità previste dalle vigenti normative.

14. CATEGORIE FRAGILI

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

I lavoratori fragili devono richiedere all’Istituto una visita con il Medico competente; il medico competente segnala all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’Istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

15. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO-EDUCATIVO

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti e Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo:

- si prevede il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- si prevede il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

16. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha istituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico e sarà così composta:

La Rocca Anna – Dirigente Scolastico
Marangoni Francesca – professoressa
Donghi Sabrina – 1[^] collaboratore del DS
De Rosa Rosa – 2[^] collaboratore del DS

I componenti della Commissione rivestono l'incarico di referenti scolastici per il COVID-19

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

17. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Per poter contenere la diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione attiva da parte di tutti quanti (famiglie, personale e alunni), nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Viene pertanto integrato il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, che nel corrente anno scolastico 2021-2022 costituisce anche lo strumento di condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 (ALLEGATO I).

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

ALLEGATO I

Integrazione patto di corresponsabilità

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti degli studenti;
5. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19. Controllare prevalentemente prima dell'accesso ai locali scolastici se l'alunno presenta: febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita o alterazioni del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto, e tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio ai sensi delle normative vigenti.
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche.

Lo studente si impegna a:

1. rispettare puntualmente le regole per la ripartenza in sicurezza della didattica in presenza e promuoverne il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola;
2. presentarsi a scuola puntualmente;
3. indossare sempre e correttamente la mascherina di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva a copertura di naso e bocca;
4. mantenere il distanziamento fisico non inferiore al metro;
5. curare l'igiene delle mani;
6. utilizzare l'apposito contenitore per gettare rifiuti come mascherine e fazzoletti monouso;
7. evitare di chiedere di recarsi ai servizi quando non è necessario;
8. non scambiare materiale didattico, merenda o bevande con i compagni;
9. avvisare subito l'insegnante se avverte uno stato di malessere;
10. collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, per far sì che l'emergenza COVID-19 diventi un'esemplare occasione di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

Data e luogo:

Il Dirigente:

La Famiglia:

Lo Studente:
